

LA PRESA DI POSIZIONE DEI SINDACATI AUTONOMI

# Appello per i test sierologici a forze dell'ordine e pompieri

Francesco Fain / GORIZIA

Più tutele per chi è in prima linea. Più tutele per le forze dell'ordine e per i vigili del fuoco. A chiederle con forza i sindacati autonomi Conapo, Sap, Sim Guardia di finanza, Sim Carabinieri, Serpi e Sappe Polizia penitenziaria.

Chiedono, preoccupati, per l'insufficiente quantitativo messo a disposizione, test sierologici per individuare la presenza di anticorpi contro il Covid-19 nei pazienti esposti al contagio. Questo «per non deludere, ancora una volta, i servitori dello Stato che giornalmente, a loro rischio e delle proprie famiglie, scendono in campo per la tutela del cittadino. Proprio per questo abbiamo scritto nuovamente al governatore della Regione, Massi-

miliano Fedriga, per far sì che le parole dette non siano parole al vento».

«Le altre Regioni - rilevano - si stiano prodigando sui test sierologici, coinvolgendo anche le forze dell'ordine e i vigili del fuoco, mentre qui ancora non si hanno notizie in merito. Tutto tace e mentalmente, ormai, ci prepariamo alla "fase due", nella quale certamente le persone proveranno a tornare alla normalità, con un pericolo subdolo e invisibile, ancor più in agguato. Facciamo quindi appello al governatore Massimiliano Fedriga, affinché non resti indifferente e recepisca quanto prima le richieste fatte, attivando le procedure dei test per la tutela di donne e uomini che, dall'inizio della pandemia, ogni giorno garantiscono la sicurezza alla cittadinanza. Vogliamo risposte certe. Non possiamo più attendere».

Il nostro pensiero dei sindacati è rivolto ai colleghi vittime del Covid-19 nel resto d'Italia. «Carabinieri, 605 contagiati, 8 deceduti; Polizia di Stato, 430 contagiati, 2 lutti; Vigili del fuoco, 147 contagiati, deceduti 4; Polizia penitenziaria, 204 contagiati, deceduti 2; Guardia di finanza 500 contagiati, 2 morti. Chiediamo sicurezza per dare sicurezza, non chiediamo aumenti, ci sono altre sedi per questo, consapevoli del terribile momento che la nazione sta attraversando e nel rispetto di chi oggi ha perso il lavoro e di chi lo perderà domani. Ma apprendiamo, a seguito della definizione del Comitato tecnico scientifico, che ha stabilito le caratteristiche tipologiche del test sierologico per individuare la presenza di anticorpi contro il Covid-19 nei pazienti esposti al contagio, il Governo ha dato il via libera all'avvio della procedura pubblica d'ac-

quisto dei kit per gli esami ematici, che dovrà essere utilizzato su scala nazionale e che vedrà, in un primo tempo, coinvolte 150 mila persone suddivise per profilo lavorativo, genere e sei fasce di età. L'obiettivo "è avere un unico test nazionale", ha spiegato in conferenza stampa alla Protezione civile il vicedirettore dell'Oms e membro del (Cts) Ranieri Guerra, sottolineando che "se andiamo ad usare diversi test con diverse performance, rischiamo di avere una difficile comparazione"». —

**Lettera accorata al presidente Fedriga: «Servono risposte certe Basta attendere oltre»**



Peso:21%